

Lentini. Ecco il servizio di Striscia sulla piscina comunale

Il primo dei servizi registrati da Striscia la Notizia nel siracusano è andato in onda nella puntata di sabato sera. Vittorio Brumotti, come anticipato da Siracusaoggi.it, si è occupato del caso della piscina comunale di Lentini, incompiuta storica. Con la sua fedele bici ha scorazzato all'interno prima di raggiungere il sindaco, Mangiameli, per strappare qualche promessa. Nei prossimi gironi sarà trasmesso anche il servizio di Siracusa, teatro comunale.

Siracusa. Fratelli d'Italia-An, con l'adesione della Vinci posto in Consiglio Comunale

Fratelli d'Italia-An entra in Consiglio Comunale con l'adesione al partito di Cetty Vinci, eletta con la Lista Mangiafico. Un passaggio con il placet dello stesso Michele Mangiafico, seduto accanto al leader provinciale di Fratelli d'Italia in occasione della presentazione dell'intesa. "Crediamo che a Siracusa possa essere costruito un progetto di governo e miglioramento della nostra città, alternativo alle false promesse di cambiamento con cui l'attuale Amministrazione ha assunto la guida di Palazzo Vermexio", dice Alessandro Spadaro, ex assessore comunale.

Troppi fallimenti in settori cruciali, attacca Fratelli d'Italia-An. "La nostra comunità ha il diritto di essere rappresentata in maniera credibile, di riconoscersi nei valori dell'identità cittadina, dell'onestà nei comportamenti, della chiarezza e della trasparenza delle posizioni politiche attorno ai quali ricostruire un'area politica omogenea, una coalizione, che si unisca sui programmi e sui valori e non sotto una etichetta desueta di centro-destra", spiega ancora Spadaro.

Queste le ragioni per cui il consigliere comunale Cetty Vinci ha scelto di aderire a Fratelli d'Italia – An. Assume anche il ruolo di Portavoce Cittadino del movimento a Siracusa, e Michele Mangiafico, anch'egli deciso ad intraprendere un percorso politico con Fratelli d'Italia – An, sarà inserito nel coordinamento Provinciale del movimento.

Calcio, Serie D. Alla fine il Noto va in trasferta: da lunedì riprendono le proteste

Alla fine l'allarme è rientrato. Il Noto domani scenderà in campo in casa della Nuova Gioiese. Il main sponsor, l'ex presidente Graziano Zani, ha garantito quanto necessario per partite. Ma da lunedì la squadra granata annuncia nuove proteste a causa di impegni e sostegni disattesi.

Calcio, Eccellenza. Siracusa, arriva l'Igea Virtus. "Massima concentrazione"

Prima di due gare casalinghe consecutive per il Siracusa. Domenica al De Simone di scena l'Igea Virtus, gara di cartello utile per confermare il buon ruolino di marcia e cancellare l'eliminazione dalla Coppa Italia. "Serve la massima concentrazione – ha detto il tecnico, Anastasi, al termine della rifinitura – e sono sicuro che i miei ragazzi faranno di tutto per continuare ad ottenere il massimo. Dispiace essere usciti dalla Coppa, soprattutto in quel modo, ma è un capitolo chiuso. Già da giovedì la nostra testa è proiettata al campionato".

Siracusa-Igea Virtus sarà arbitrata da Federico Votta di Moliterno (PZ). Assistenti Lambiase e La Monica di Palermo.

Siracusa. Restauro del Teatro Greco. "Niente allarmismi. Salvaguarderemo gli spettacoli"

Il teatro greco ha bisogno di un restauro. Un nuovo sopralluogo effettuato dal soprintendente Calogero Rizzutto insieme ai tecnici dell'ufficio di piazza Duomo ha evidenziato diverse situazioni critiche. Il monumento non è a rischio, ma va preservato.

Come da preservare è la stagione degli spettacoli, dalle

rappresentazioni classiche alla lirica. Eventi che fanno da traino alla stagione turistica, alimentando presenze e consumi. Una voce importante per l'economia siracusana, valutata attorno ai 3 milioni di euro. Una cifra a cui un tessuto economico come quello siracusano non può rinunciare a cuor leggero.

Lo sanno anche in Soprintendenza. E dopo le prime voci su di un restauro dall'antica cavea con conseguente rischio slittamento per la stagione degli spettacoli, adesso la posizione di Rizzuto è più cauta. Se lavori devono farsi, magari urgenti, saranno completati prima dell'avvio di quella stagione.

Ma i tempi della burocrazia regionale spaventano. E aumentano le mail di turisti inviate ad albergatori e tour operator. Chiedono certezze prima di acquistare il "pacchetto" Siracusa. Ecco perchè la parola d'ordine diventa "no allarmismo". Perchè un messaggio sbilanciato in un senso o in un altro potrebbe finire per zavorrare non solo gli spettacoli ma soprattutto l'economia locale.

Siracusa. Lunedì termine ultimo per pagare la Tari. Sorbello: "Slitti di qualche mese"

Scadono lunedì i termini per il pagamento della Tari. "E i cittadini sono scarsamente informati. Molti rischiano così di pagare la sanzione del 30% per ritardato pagamento. Ma, soprattutto, la grave crisi economica rende difficile per molte famiglie poter trovare le risorse necessarie. Chiedo

quindi che il pagamento della rata slitti almeno di qualche mese". Così Salvo Sorbello, consigliere comunale di Articolo 4.

Sorbello cita la recente indagine di Cittadinanzattiva: "conferma purtroppo che Siracusa è ancora tra le tre città italiane dove si paga la Tari più cara. Ci aspettiamo quindi dall'amministrazione un gesto di buona volontà, che farebbe respirare famiglie ed imprese tartassate da tasse e balzelli vari".

Floridia. Il sindaco Scalorino si attiva contro l'antenna Wind. "Inviata diffida"

"Io sono contro quell'antenna". Il sindaco di Floridia, Orazio Scalorino, da settimane ha assunto una posizione chiara sul ripetitore telefonico installato sul terreno di un privato in via Marina di Melilli.

"Ho già preso tutti i provvedimenti che mi sono consentiti dalla legge per fermare tutta la vicenda. Ho nominato un tecnico per un parere sul rispetto nell'autorizzazione del regolamento comunale, ho contattato un avvocato esperto in materia. Ho, inoltre, inviato una lettera alla Wind, chiedendo un incontro per trovare una soluzione alternativa in un luogo lontano dal centro abitato. Ancora ho diffidato la stessa società ad attivare l'antenna e ho chiesto all'arpa un monitoraggio di tutte le antenne presenti sul territorio. Sappiate, tra l'altro, che la scuola che si trova sotto quella antenna è frequentata anche da mia figlia e non dai figli di

chi ha interesse e di certi mistificatori di professione. Quindi la vicenda mi coinvolge anche da genitore oltre che da sindaco", spiega Scalorino.

Che rispedisce al mittente tutte le accuse. "Vorrei tentare di fare chiarezza. L'autorizzazione è stata concessa dall'Arpa e, solo successivamente, è stata rilasciata, come previsto dalla norma, quella edilizia a cura dell'ufficio tecnico comunale. Ma né la richiesta della Wind né l'autorizzazione dello stesso ufficio sono mai passate dal sottoscritto", dice Scalorino. "Ho chiesto formalmente delucidazioni al responsabile dell'ufficio tecnico.

Il punto è che la vicenda è stata gestita come una semplice ratifica tecnica consequenziale al parere favorevole rilasciato dall'Arpa. È stato sottovalutato il ruolo della politica, che invece è fondamentale".

Siracusa. Soprintendenza Inda, il fair play di Fabio Granata

Il suo nome era tra i quaranta in corsa per il ruolo di soprintendente della Fondazione Inda. Ma alla fine, Fabio Granata non è stato incluso nel tris di nomi presentati al ministero. "Mi compiaccio per l'autorevolezza dei tre nomi selezionati", dice con fair play nel commentare le scelte del cda Inda. "Ho risposto con entusiasmo al bando poiché so di avere requisiti ed esperienza adeguati a qualsiasi governance di imprese culturali che ritengo di dover mettere a disposizione della mia città e della sua più importante istituzione culturale", spiega Granata. Che ci tiene a chiarire un passaggio. "Non sono un ex politico ma

semplicemente un cittadino consapevole e un operatore culturale disinteressato e, credo, apprezzato anche fuori Siracusa. Amo Siracusa e so come pochi che attorno alla tradizione dell'India si sono sviluppate e potranno crescere ulteriormente dinamiche culturali, turistiche ed economiche notevoli. Darò comunque il mio contributo, come ho sempre fatto al di là dei ruoli ricoperti".

Siracusa. Mensa scolastica, il caso Raiti. "Troppo clamore, ma si faccia chiarezza"

Undici presidenti di Consiglio di altrettanti istituti comprensivi prendono le distanze dall'iniziativa di alcuni genitori di bambini che frequentano la Raiti. Nei gironi scorsi hanno chiesto con una lettera aperta l'intervento dei Nas e delle autorità sanitarie per verificare la qualità dei cibi serviti nelle mense scolastiche. "Siamo perplessi nei confronti di questa campagna che appare slegata da quanto prodotto in questi mesi di riunioni e confronti avviati tra amministrazione comunale, dirigenti e, soprattutto, rappresentanti dei genitori", si legge in una nota inviata anche al sindaco.

"In piena sinergia con i Dirigenti scolastici, gli istituti hanno nominato al proprio interno i referenti per il servizio di refezione. Un insegnante e due genitori, in molti casi affiancati anche dagli stessi Presidenti di Consiglio,

operano quotidianamente controlli sulla qualità, quantità e gradimento dei pasti serviti. Dall'inizio dell'anno, grazie alla rete di contatti quotidiani e alle segnalazioni dei genitori, si è proceduto a qualche aggiustamento negli alimenti. Un percorso che, ne siamo ben consapevoli, appare difficile e lungo".

Quanto al caso segnalato, presunta presenza di insetti nella pasta, "l'episodio non è stato gestito secondo procedura tanto che, a quanto si legge e si ascolta dalle parole di alcune rappresentanti, l'anomalia sarebbe stata segnalata dopo diverse ore, sconosciuta agli stessi genitori e resa pubblica alcuni giorni dopo. Una comunicazione distorta, indotta probabilmente dalla mancanza di prove (vedi piatto e/o fotografie dello stesso), sta ingenerando un effetto negativo su molte famiglie e, soprattutto, sul lavoro degli organismi collegiali impegnati ogni giorno".

Alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo Raiti gli undici presidenti di consiglio scolastico chiedono di "dichiarare ufficialmente la loro posizione sulla vicenda", visto che non c'è stata possibilità "di una condivisione e di una informazione diretta e piena della vicenda".

Palazzolo. Festa in Consiglio Comunale per Vincenzo Monaco dopo settimane in tv con "Dolci dopo il Tiggì"

Il Consiglio Comunale di Palazzolo Acreide ha attribuito un riconoscimento a Vincenzo Monaco. Il giovane pasticciere si è distinto nelle settimane scorse con una serie di brillanti

performance durante la trasmissione di Rai Uno "Dolci dopo il Tiggì". Gli è stato consegnato un piatto dell'artigianato palazzolese come riconoscimento per il suo successo. "Ha dimostrato la voglia dei giovani siciliani che spendono le loro energie per mantenere le tradizioni della Sicilia. Ci hai tenuti incollati alla Tv dimostrando l'amore per questa terra, con garbo, sorridendo e con eleganza, oltre ad essere stato un biglietto da visita importante per il nostro territorio. Ho voluto quindi che la città ti rendesse grazie", ha detto il presidente del Consiglio Comunale, Santa Trombadore. Il sindaco Carlo Scibetta ha sottolineato che questo è solo un primo momento per riconoscere a Vincenzo Monaco ciò che ha rappresentato. "Ha suscitato in me – ha aggiunto – e in questa cittadinanza l'orgoglio di essere palazzolese, di rappresentare questa comunità che sa esprimere le proprie risorse giovanili. Tu rappresenti l'altra faccia della medaglia rispetto a tanti ragazzi che vanno via, tu sei tra quelli che rimangono per far crescere la nostra comunità. Infinitamente grazie per quello che hai fatto e per quello che farai".